

ANSAMED

Premio Minerva, da Libano, Turchia, Italia storie eccellenza

Fra premiati, sindaco Gaziantep e Alto Commissario Unher
30 NOVEMBRE, 09:20



(ANSAMed) - ROMA, 30 NOV - Dalla Turchia al Libano passando per l'Italia: 10 storie di eccellenza e talento al femminile.

Verranno consegnati alle 19.30 di oggi, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, a Roma, i riconoscimenti per la XXVIII Edizione del Premio Minerva Anna Maria Mammoliti.

Per la sezione 'Donne nel Mondo' quest'anno riceveranno il prestigioso riconoscimento - una spilla raffigurante la Dea Minerva disegnata dal Maestro Renato Guttuso nel 1983 - Fatma Sahin, sindaco della città turca Gaziantep; May Chidiac (Ai Diritti Umani e Civili), giornalista libanese e Fondatrice della

ong May Chidiac Foundation. Le premiate italiane, invece, saranno Fiorella Tosoni (All'Impegno Sociale), fondatrice dell'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus che opera con l'obiettivo di tutelare il diritto alla salute dei bambini; Paola Balducci (Alla Carriera), avvocato Penalista e attualmente componente laico del Csm ; Cinzia Romani (Alla Cultura), critica cinematografica e scrittrice; Luciana Lamorgese (Alla Dirigenza), prefetto di Milano; Angelica Luciani (Alla Competitività e Innovazione), dirigente responsabile di settore ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico della Regione Toscana; Giulia Minoli (Educational), project manager della Onlus CO2; Fabrizia D'Ottavio (Allo Sport per il sociale) ex ginnasta; Chiara Di Malta (Alla Ricerca Scientifica), giovane ricercatrice dell'Istituto Tigem (The Telethon Institute of Genetics and Medicine) di Napoli.

Quest'anno, il Premio all'Uomo è stato assegnato a Filippo Grandi, Alto commissario dell'Agenzia dell'Onu per i rifugiati, Unhcr. La Giuria della XXVIII edizione, presieduta da Elisabetta Belloni, segretario generale del ministero degli Affari Esteri. Ad aprire la serata sarà il Premio Internazionale What's Up Giovani Talenti, giunto ormai alla XI Edizione.

Presieduto da Riccardo Severi, il premio "giovani" nasce con l'intento di valorizzare i nuovi talenti di domani. (ANSAMED).

http://www5.ansa.it/ansamed/it/notizie/rubriche/cronaca/2017/11/30/premio-minerva-da-libano-turchia-italia-storie-eccellenza_c8ef7f74-95ef-4a5e-b81f-ab1d1ebb-d5cd.html

MENTIONE SU REPUBBLICA CARTACEO NELL'INTERVISTA DI GRANDI

"Ue miope di fronte alla crisi Manca ancora una strategia"

ROMA

Dopo gli scandali sulle violenze e sui migranti venduti all'asta come schiavi in Libia, l'apertura di un primo centro di transito sotto lo scudo delle Nazioni Unite può davvero assicurare?

«Non scindo mai l'ottimismo dalla prudenza», risponde Filippo Grandi, il milanese che da due anni ricopre l'incarico di alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr).

Grandi è a Roma per impegni istituzionali e per ritirare il premio Minerva. «Ci vorrà qualche settimana per far funzionare il centro» dice lui, diplomatico di lungo corso.

Quelle immagini scioccanti diffuse dalla Cnn, lui le conosce bene. Sa delle torture nei centri di detenzione. Ha visto tutto in passato, dal vivo e lo ha sempre denunciato.

Filippo Grandi, la recente stretta di mano tra Europa e Africa per cominciare a svuotare i campi di detenzione in Libia con il ruolo delle Nazioni Unite è la soluzione al problema?

«Le immagini scioccanti diffuse recentemente dalla Cnn hanno reso più compatta la comunità internazionale, ma comunque siamo al lavoro da tempo.

L'intervento consentirà di gestire le evacuazioni umanitarie, la nostra richiesta è di reinsediare 40mila persone (e i bisogni sono molto più alti).

Questo è un intervento di emergenza, può alleviare il problema. Ma la soluzione va trovata anzitutto a livello politico: stabilizzare la Libia, seguendo la road map sotto l'egida delle Nazioni Unite, è cruciale».

Il presidente francese Emmanuel Macron ha rinnegato l'intervento militare in Libia del suo predecessore Sarkozy. Condivide?

«Il caso della Libia (ma pure di Siria o Iraq) offre una lezione importante: non bisogna pensare solo a ciò che si risolve nell'immediato, alla caduta di un dittatore, ma pure al dopo, e in modo strategico».

Ma l'Europa, sta affrontando la questione dei rifugiati in modo strategico? O sta solo contenendo il problema? Teme che con la Libia si replichi il modello già visto e sperimentato in Turchia?

«All'Europa dico: non ci siamo ancora. Ci si preoccupa di chi arriva nel Vecchio continente, ma pensare solo a ciò che tocca direttamente è miope. Da quando, nel 2015, si aprì la crisi migranti, l'Ue non ha ancora trovato la sua unità di intenti; i ricollocamenti sono migliorati ma la questione è tuttora aperta. E il rischio sa qual è? Non solo che l'Europa non è più esemplare, ma che così la crisi la si gestisce male. E diventa più facile per certi politici strumentalizzare la questione migranti».

Nei confronti dell'Italia, che è un Paese di transito, l'Europa secondo lei è solidale a sufficienza?

«No, non direi».

E noi, anche per quel che riguarda i migranti e la Libia, facciamo abbastanza?

«L'Italia ha sempre sostenuto il lavoro dell'Onu, ha spinto perché si facesse qualcosa, ci ha dato risorse, e l'apertura del centro di transito è frutto anche di questo».

Il premier italiano Paolo Gentiloni ha parlato dell'impegno economico per l'Africa: servono più soldi. Che finora hanno pagato la Commissione, la Germania, l'Italia. Non ha citato però la Francia.

«Nelle querelle tra governi non entro. Posso certamente dire che l'Italia si è impegnata, che per la Libia noi avevamo chiesto 70 miliardi di dollari e sì, una parte di soldi ancora manca».

Questo è un intervento di emergenza, può alleviare il problema. Ma la soluzione va trovata anzitutto a livello politico e stabilizzando la Libia

Francesca De Benedetti,

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2017/12/01/ue-miope-di-fronte-alla-crisi-manca-ancora-una-strategia16.html>

VOGUE ITALIA

Nadia Shaulova riceve il premio Premio What's up Giovani Talenti – Alla Moda

NOVEMBER 30, 2017 6:35 AM

by NICOLETTA SPOLINI

30 novembre: Nadia Shaulova riceve in Campidoglio il riconoscimento **What's up Giovani Talenti – Premio Minerva**. Il suo progetto, Social Fashion, è un laboratorio di ricerca che attraverso la moda, il design e l'arte vuole promuovere la pace.

“Un abito è prima di tutto un habitus cioè un abitudine, un comportamento: può cambiare il nostro mondo interiore, influenza il nostro pensiero e anche il movimento dell'anima”. Nadia Shaulova ha una voce dolce, un sorriso lieve e uno sguardo penetrante e quando ci incontriamo a **Cittadellarte a Biella** mi racconta con una passione contagiosa il suo progetto. “Il nostro team di progetto fa ricerca in tutto il mondo, studia il patrimonio culturale dei popoli, con un'attenzione speciale alle aree di conflitto: è qui soprattutto che raccogliamo materiali artigianali, tessuti, ricami, lavorazioni... Cerchiamo il loro significato profondo e poi li uniamo tra loro: il filato che viene da un popolo tessuto con la tecnica tradizionale di un altro popolo, per una trama che, proprio nella diversità, diventa veicolo di pace. Obiettivo: dimostrare che la diversità può convivere in armonia, trasformare i conflitti attraverso una conoscenza di se stesso e dell'altro. Indossare la pace significa essere tollerante verso se stessi e gli altri, significa comprendere davvero la ricchezza e la bellezza di popoli e culture”.

Nadia è di origini russa, ebrea e greca, si è laureata in moda e arte all'Università statale di Design e Tecnologia di Mosca, per poi trasferirsi in Italia con una borsa di studio sul tema della risoluzione dei conflitti presso l'organizzazione non profit “Rondine Cittadella della Pace”.

Trascorre qui 2 anni con i ragazzi provenienti da paesi in conflitto e sviluppa la sua ricerca di innovazione sociale attraverso processi artistici e di design, mentre frequenta il Corso di Alta formazione in Design degli Accessori presso l'Accademia di Costume e di Moda di Roma. Incontra nel 2016 Giulia Romano, consulente free lance di Corporate Social Responsibility, che ha lavorato

per brand come Gucci, Stella McCartney, Alexander McQueen e Balenciaga, e con lei fonda Social Fashion.

Da quel momento il progetto entra a far parte dell'Associazione Rondine International Peace Lab, un network di 170 persone provenienti da diversi paesi, fondata dagli alunni di Rondine Cittadella della Pace.

“Siamo ambasciatori di pace e riconciliazione nel mondo ed è così che abbiamo organizzato il viaggio del nostro primo progetto che ha dato vita alla collezione numero uno”, dice Nadia. “La meta? I popoli e le culture della Terra Santa, dove abbiamo provato a unire tradizioni di ebrei, palestinesi, beduini, cercassi, armeni e altri popoli che vivono questa terra. Un esempio più preciso? Abbiamo realizzato un capo con un tessuto prodotto in una fabbrica di kefiyah a Hebron, una maglia sviluppata da un giovane designer a Tel Aviv e un tessuto tipicamente italiano”. Il messaggio, questo è innegabile, è molto forte.

“Il nostro obiettivo ora è trovare fashion brand che vogliono collaborare con noi per proporre una moda diversa, che porta la pace: prima fuori e poi dentro di noi, e infine tra le persone e le nazioni. Ne conoscete qualcuno?”

<http://www.vogue.it/news/notizie-del-giorno/2017/11/30/premio-minerva-wats-up-giovani-talenti-social-fashion-nadia-shaulova/>

RADIO RADICALE

Intervista realizzata alla Sala della Protomoteca del Campidoglio di Roma nell'ambito della XXVIII Edizione del Premio Minerva Anna Maria Mammoliti dal titolo "Dalla Turchia al Libano passando per l'Italia: 10 storie di eccellenza e talento al femminile".

Quest'anno, il Premio all'Uomo è stato assegnato a Filippo Grandi, Alto commissario dell'Agenzia dell'Onu per i rifugiati, UNHCR.

"Libia: intervista a Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati" con Filippo Grandi (alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati).

<https://www.radioradicale.it/scheda/527028/libia-intervista-a-filippo-grandi-alto-commissario-delle-nazioni-unite-per-i-rifugiati>

Storie di talento al femminile, il Premio Minerva al coraggio delle donne in tutto il mondo

<http://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/storie-di-talento-al-femminile-il-premio-minerva-al-coraggio-delle-donne-in-tutto-il-mondo.html>

DAILY NEWS

Gaziantep mayor Fatma Şahin awarded Italy's Minerva Prize

ROME



Fatma Şahin, the mayor of the southeastern province of Gaziantep, near the Syrian border, has been awarded Italy's Anna Maria Mammoliti Minerva Prize on Nov. 30 for her and her municipality's efforts for refugees in Turkey, becoming the first Turkish woman to win the award.

Şahin was given the award at an event organized at the Sala della Protomoteca in the Rome City Hall.

The Minerva Prize, renamed in 2009 after its founder Anna Maria Mammoliti, an Italian journalist and social activist, is the first Italian award dedicated predominantly to women who operate in "knowledge-related" fields.

The award is divided into different categories and consists of a precious brooch depicting the goddess Minerva designed by Maestro Renato Guttuso in 1983 on its first edition.

This year for the section "Women in the World," the prizes went to Şahin and May Chidiac, a Lebanese journalist and founder of the NGO May Chidiac Foundation.

"I, representing especially the women of Anatolia, my country and my city, feel a great honor to be the first Turkish woman to receive this award," Şahin said at the award ceremony on Nov. 30, Doğan News Agency has reported.

The mayor reportedly said legal regulations and social action projects in Turkey regarding women, especially in the areas of education, health, employment and domestic violence, showed "how important the work undertaken in Gaziantep and Turkey" was.

"It is a geography that turns the road of migration into a path of development, brotherhood and peace, but the world does not know what to do here [the refugee crisis]. It is therefore the success, insight, common sense and courage of this geography. Hopefully we can be role models," she said.

Şahin added that the prize was awarded to her not as a result of a personal application but instead of the own discretion of Italy.

Gaziantep's mayor since 2014, Şahin said she strives to make the city a safe haven for refugees. The city, hosting 500,000 Syrians, is widely praised for setting an example in treating refugees humanely in its five refugee camps, which are administered by the country's Disaster and Emergency Management Presidency (AFAD).

<http://www.hurriyetdailynews.com/gaziantep-mayor-fatma-sahin-awarded-italys-minerva-prize-123395>

I premiati della XXVIII edizione del Premio Minerva Anna Maria Mammoliti

Giorgio Lambrinopulos [Società e costume](#) 20 Novembre 2017 Visite: 541



Resi noti i nomi delle premiate e del premiato della XXVIII Edizione del Premio Minerva Anna Maria Mammoliti che si terrà Giovedì 30 Novembre, alle 19.30, a Roma, presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio con il Patrocinio di: Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio e Roma Capitale. Per la sezione "Donne nel Mondo" quest'anno riceveranno il prestigioso riconoscimento, una preziosa spilla raffigurante la Dea Minerva disegnata dal Maestro Renato Guttuso nel 1983: All'Impegno Politico Fatma ŞAHIN, Sindaco di Gaziantep; Ai Diritti Umani e Civili May CHIDIAC, giornalista libanese e Fondatrice della ONG May Chidiac Foundation. Le premiate italiane: All'Impegno Sociale Fiorella TOSONI, fondatrice dell'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus che opera con l'obiettivo di tutelare il diritto alla salute dei bambini; Alla Carriera Paola BALDUCCI, Avvocato Penalista e attualmente componente laico del CSM; Alla Cultura Cinzia ROMANI, critica cinematografica e scrittrice; Alla Dirigenza Luciana LAMORGESE, Prefetto di Milano; Alla Competitività e Innovazione Angelita LUCIANI, dirigente responsabile di settore ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico della Regione Toscana; Educational Giulia MINOLI, project manager della Onlus CO2; Allo

Sport per il sociale Fabrizia D'OTTAVIO, ex ginnasta; Alla Ricerca Scientifica Chiara DI MALTA, giovane ricercatrice dell'Istituto Tigem (The Telethon Institute of Genetics and Medicine) di Napoli.

Quest'anno, il Premio all'Uomo è stato assegnato a Filippo GRANDI, Alto commissario dell'Agenzia dell'Onu per i rifugiati, UNHCR.

La Giuria della XXVIII edizione, presieduta da Elisabetta BELLONI, Ambasciatore, Segretario generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, è composta da: Maria ANTEZZA, Deputata - Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza e agricoltura; Maria CONTENTO, Dirigente Generale Presidenza del Consiglio; Gaetano COSCIA, Direttore Rapporti Istituzionali e CSR Vodafone; Maria CRISCUOLO, Presidente e Fondatrice di Triumph Group International; Maria Bianca FARINA, Presidente Fondazione ANIA; Gianni LETTA; Giovanni MALAGÒ, Presidente del Coni; Olga MAMMOLITI SEVERI, Presidente de "Il Club delle Donne"; Simonetta MATONE, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma; Elisabetta MUSCOLO, Esperta in relazioni economiche internazionali e manager relazioni istituzionali Invitalia; Simone OVART, Presidente UN Women Comitato Italia; Carla RABITTI BEDOGNI, Presidente APF - Organismo per la tenuta dell'Albo Promotori Finanziari; Isabella RAUTI, Presidente della Onlus internazionale Hands Off Women (HOW); Marina ROTILI, Partner Ernst & Young Financial Business Advisors; Eugenio SANTORO, Presidente Fondazione San Camillo-Forlanini e Presidente Emerito Società Italiana di Chirurgia; Pierluigi SEVERI, Presidente di Minerva; Valeria TERMINI, Componente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e membro del Comitato di Esperti della Pubblica Amministrazione delle Nazioni Unite (CEPA); Beatrice TRINCHESE MARZANO, Presidente dell'Associazione ONLUS "nuovArmonia"; Daniela VALENTINI, Senatrice - Componente Commissione della Difesa, Agricoltura e produzione agro-alimentare tutela e promozione dei diritti umani; Daniela Paola VIGLIONE, Docente Master LUISS Economia e Istituzioni dei Paesi Islamici- membro OTM-Osservatorio Tutti Media.

Primo premio al femminile in Italia, istituito nel 1983, il Premio Minerva, in oltre un quarto di secolo, ha fatto emergere una "Holding dei Saperi" femminili trasversale alle sue tante categorie, dall'Uguaglianza di Genere all'Imprenditoria, dai Diritti Umani e Civili alla Scienza, alle Arti e all'Impegno sociale. Tra le premiate del passato: Simone Veil, Nilde Iotti, Inge Feltrinelli, Piera Degli Esposti, Letizia Moratti, Margherita Hack, Paola Levi Montalcini, Nouzha Skalli, Elvira Sellerio, Lina Wertmüller, Monica Vitti, Livia Pomodoro, Safia Al Souhail, Lina Ben Mhenni, Khadija Cherif, Roza Otunbayeva, Joyce Aluoch. Come da tradizione, ad aprire la serata sarà il Premio Internazionale What's Up Giovani Talenti, giunto ormai alla XI Edizione. Presieduto da Riccardo SEVERI, il premio "giovani" nasce con l'intento di valorizzare i nuovi talenti di domani. I premiati di quest'anno sono: Brett Michael INNES, Premio What's Up alla REGIA. 34 anni, regista, nato a Johannesburg. Il suo film "Sink", presentato dalla critica locale come 'film di rottura che impone nuovi standard al cinema sudafricano', riceve 8 nominations

ai SAFTA, i premi per il cinema e la televisione assegnati in Sudafrica, aggiudicandosene cinque.

Nadia SHAULOVA, Premio What's Up alla MODA. Stilista e artista russa, è nata a Mosca nel 1990. E' fondatrice del progetto "Social Fashion" al quale ha deciso di dedicare la propria vita, utilizzando la creatività e la moda come strumento per costruire, diffondere e "indossare" la pace.

<http://www.corrieredelsud.it/nsite/societa-e-costume/27155-i-premiati-della-xxviii-edizione-del-premio-minerva-anna-maria-mammoliti.html>

TRT

Sindaco di Gaziantep, Fatma Şahin riceve il Premio Minerva in Italia

Şahin, sindaco di Gaziantep, ha reso noto che Gaziantep con una popolazione di circa 2 milioni abitanti cercadi ospitare 500.000 rifugiati.

03.12.2017 ~ 05.12.2017



Fatma Şahin, il sindaco della città di Gaziantep, è diventata la prima donna turca ad aver ricevuto il Premio Minerva in Italia per la sezione 'Donne nel Mondo' per l'abbraccio di rifugiati da parte della sua città.

Şahin ha ricevuto il premio dedicato principalmente alle donne durante una cerimonia a Roma. Luca Giansanti, direttore generale della sicurezza e degli affari politici della Farnesina, ha consegnato il premio Şahin alla cerimonia. Giansanti ha detto che la Turchia, che ospita oltre 3 milioni di rifugiati, ha compiuto sforzi straordinari per aiutare i rifugiati a livello governativo e amministrativo locale. Şahin, sindaco di Gaziantep, ha reso noto che Gaziantep con una popolazione di circa 2 milioni abitanti cercadi ospitare 500.000 rifu-

giati. Parlando ai giornalisti dopo l'evento, il sindaco ha affermato che il premio è il risultato del lavoro del comune di Gaziantep per una migliore integrazione delle donne rifugiate e degli sforzi per rispondere ai bisogni dei rifugiati. "Viviamo in un paese che ha fatto il suo meglio per la pace, fratellanza mentre il mondo non aveva idea di cosa fare di fronte al flusso di rifugiati".

La Turchia ospita oltre 3 milioni di rifugiati dalla Siria. Solo una piccola parte di loro vive in campi profughi gestiti dallo stato, mentre altri vivono in città in tutto il paese, da città di confine come Gaziantep a Istanbul nel nord-ovest.

<http://www.trt.net.tr/italiano/turchia/2017/12/03/sindaco-di-gaziantep-fatma-sahin-ricive-il-premio-minerva-in-italia-860450>

IL CENTRO

Premio Minerva alla teatina D'Ottavio

All'ex ginnasta il riconoscimento "Sport per il sociale"

02 dicembre 2017

CHIETI. Dalla Turchia al Libano passando per Chieti: 10 storie di eccellenza e talento al femminile.

sono stati consegnati a Roma, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, i riconoscimenti per la XXVIII Edizione del Premio Minerva Anna Maria Mammoliti. Per la sezione "Donne nel Mondo" quest'anno ha ricevuto il prestigioso riconoscimento - una spilla raffigurante la Dea Minerva disegnata dal Maestro Renato Guttuso nel 1983, anche la teatina Fabrizia D'Ottavio (allo Sport per il sociale) ex ginnasta e argento olimpico ad Atene 2004.

Oltre a lei, Fatma Sahin, sindaco della città turca Gaziantep; May Chidiac (Ai Diritti Umani e Civili) e le premiate italiane, Fiorella Tosoni (All'Impegno Sociale); Paola Balducci (Alla Carriera), avvocato Penalista e attualmente componente laico del Csm ; Cinzia Romani (Alla Cultura); Luciana Lamorgese (Alla Dirigenza), prefetto di Milano; Angelica Luciani (Alla Competitività e Innovazione), Giulia Minoli (Educational), Chiara Di Malta, iovante ricercatrice dell'Istituto Tigem (Alla Ricerca Scientifica)

<http://www.ilcentro.it/sport/premio-minerva-alla-teatina-d-ottavio-1.1772040>

PARS TODAY

Premio Minerva, dalla Turchia al Libano passando per l'Italia



ROMA (Pars Today Italian) - Dalla Turchia al Libano passando per l'Italia: 10 storie di eccellenza e talento al femminile. Verranno consegnati alle 19.30 di oggi, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, a Roma,

i riconoscimenti per la XXVIII Edizione del Premio Minerva Anna Maria Mammoliti. Per la sezione 'Donne nel Mondo' quest'anno riceveranno il prestigioso riconoscimento - una spilla raffigurante la Dea Minerva disegnata dal Maestro Renato Guttuso nel 1983 - Fatma Sahin, sindaco della città turca Gaziantep; May Chidiac (Ai Diritti Umani e Civili), giornalista libanese e Fondatrice della ong May Chidiac Foundation. Le premiate italiane, invece, saranno Fiorella Tosoni (All'Impegno Sociale), fondatrice dell'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus che opera con l'obiettivo di tutelare il diritto alla salute dei bambini; Paola Balducci (Alla Carriera), avvocato Penalista e attualmente componente laico del Csm ; Cinzia Romani (Alla Cultura), critica cinematografica e scrittrice; Luciana Lamorgese (Alla Dirigenza), prefetto di Milano; Angelica Luciani (Alla Competitività e Innovazione), dirigente responsabile di settore ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico della Regione Toscana; Giulia Minoli (Educational), project manager della Onlus CO2; Fabrizia D'Ottavio (Allo Sport per il sociale) ex ginnasta; Chiara Di Malta (Alla Ricerca Scientifica), giovane ricercatrice dell'Istituto Tigem (The Telethon Institute of Genetics and Medicine) di Napoli. Quest'anno, il Premio all'Uomo è stato assegnato a Filippo Grandi, Alto commissario dell'Agenzia dell'Onu per i rifugiati, Unhcr. La Giuria della XXVIII edizione, presieduta da Elisabetta Belloni, segretario generale del ministero degli Affari Esteri. Ad

aprire la serata sarà il Premio Internazionale What's Up Giovani Talenti, giunto ormai alla XI Edizione. Presieduto da Riccardo Severi, il premio "giovani" nasce con l'intento di valorizzare i nuovi talenti di domani. (ANSAMED).

http://parstoday.com/it/news/italia-i124999-premio_minerva_dalla_turchia_al_libano_passando_per_litalia